



## Federico Mondelci direttore e sassofono

Docente, camerista, solista e direttore d'orchestra, Federico Mondelci è da trent'anni, uno dei maggiori e più apprezzati interpreti del panorama musicale internazionale. Formatosi al Conservatorio di Pesaro, ha studiato anche canto, composizione e direzione d'orchestra, perfezionandosi al Conservatorio Superiore di Bordeaux con Jean-Marie Londeix e diplomandosi con "Medaglia D'Oro". Collaboratore di orchestre quali la Filarmonica della Scala, I Solisti di Mosca, la Filarmonica di San Pietroburgo e la BBC Philharmonic, vanta un repertorio di pagine storiche e musica contemporanea e di autori quali Nono, Kancheli, Glass, Donatoni, Sciarrino, Scelsi, Gentilucci, Fitkin, Piovani, Berio, Nyman, Pousseur, dei quali ha eseguito composizioni spesso a lui espressamente dedicate. Ha registrato il repertorio solistico con orchestra, e anche quello per duo con pianoforte e per ensemble, per le etichette Delos e Chandos; numerose produzioni discografiche riflettono il suo entusiasmo per la musica contemporanea, come il cd RCA dedicato ad autori italiani e quello monografico su Giacinto Scelsi per l'etichetta francese INA, che ha ottenuto il "Diapason D'Or". Alla carriera di solista, affianca una sempre più rilevante carriera direttoriale con orchestre e solisti di fama mondiale. Ha fondato nel 1982 l'Italian Saxophone Quartet e nel 1995 l'Italian Saxophone Orchestra. Per il bicentenario della nascita di Adolphe Sax, inventore del sassofono, ha ricevuto l'invito dalla Filarmonica di San Pietroburgo ad esibirsi come direttore e solista in un concerto di gala nel giugno 2014, nella prestigiosa stagione diretta da Jurij Temirkanov. Nel 2017 è stato insignito del titolo di "Marchigiano dell'anno".  
federicomondelci.com

## Orchestra Sinfonica Siciliana

**Coordinatore Direzione artistica:** Francesco Di Mauro

**Violini Primi:** Valentina Benfenati \*°, Sergio Di Franco \*\*, Antonino Alfano, Agnese Amico °, Giorgia Beninati, Cristina Enna, Gabriella Federico, Domenico Marco, Giulio Menichelli, Laura Sabella °, Luciano Saladino, Ivana Sparacio

**Violini Secondi:** Andrea Cirrito \*, Francesco Graziano \*\*, Gabriele Antinoro °, Mattia Arculeo °, Irene Barbieri °, Ivan Greco °, Francesca Iusi, Alessia La Rocca °, Marcello Manco °, Salvatore Petrotto

**Viole:** Claudio Laureti \*, Zoe Canestrelli \*\*, Giuseppe Brunetto, Giorgio Chinnici, Alessio Corrao, Roberto De Lisi, Irene Gentilini °, Roberto Presti

**Violoncelli:** Piero Bonato \*\*, Francesco Giuliano \*\*, Domenico Guddo, Daniele Lorefice, Giancarlo Tuzzolino, Giovanni Volpe

**Contrabbassi:** Damiano D'Amico \*, Francesco Monachino \*\*, Giuseppe D'Amico, Francesco Mannarino

**Flauti:** Floriana Franchina \*, Claudio Sardisco

**Oboi:** Gabriele Palmeri \*, Stefania Tedesco

**Clarinetti:** Alessadro Cirrito \*, Innocenzo Bivona

**Fagotti:** Massimo Manzella \*°, Massimiliano Galasso

**Corni:** Silvia Bettoli\*°, Antonino Basci, Rino Baglio, Daniele L'Abbate °

**Trombe:** Dario Tarozzo \*°, Antonino Peri, Francesco Paolo La Piana

**Tromboni:** Antonino Mauro \*°, Giovanni Miceli, Andrea Pollaci

**Timpani:** Tommaso Ferrieri Caputi \*

**Percussioni:** Massimo Grillo, Giuseppe Sinforini, Antonio Giardina, Giovanni Dioguardi °

**Arpa:** Laura Vitale \*°

**Pianoforte/Celesta:** Riccardo Scilipoti \*

**Basso elettrico:** Davide Femminino °

### Ispettori d'orchestra:

Giuseppe Alba, Davide Alfano, Francesca Anfuso, Donato Petruzzello

\* Prime Parti \*\* Concertini e Seconde Parti ° Scritturati aggiunti Stagione

## PROSSIMO APPUNTAMENTO

**Venerdì 18 luglio, ore 21,00**

Palermo/Piazza Ruggiero Settimo

**Sabato 19 luglio, ore 21,00**

Mazara del Vallo/Atrio dei Gesuiti

**HANNAH VON WIEHLER** direttrice

**TOMMASO MARIA PARAZZOLI** danzatore di tip tap

**Loewe** Suite orchestrale da My Fair Lady

**Prokofiev** Romeo e Giulietta prima della separazione dalla Suite n. 2 op. 64 ter

**Gould** Tap Dance Concerto

**Borodin** Danze Polovesiane da Il principe Igor



ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
Margherita Rizza

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**  
Fulvio Cotichio *Presidente*  
Pietro Siragusa



POLITEAMA GARIBALDI

Botteghino Politeama Garibaldi  
Piazza Ruggiero Settimo  
biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it  
Tel. +39 091 6072532/533

Biglietteria online h24  
**VIVATICKET**



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TURISMO  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO



Città di Palermo

[orchestrasinfonicasiciliana.it](http://orchestrasinfonicasiciliana.it)



20 ESTATE  
25 AUTUNNO  
MUSICALE  
21 GIUGNO • 4 OTTOBRE

**FEDERICO MONDELICI**  
direttore/sassofono

Orchestra Sinfonica Siciliana



ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE



POLITEAMA GARIBALDI

Venerdì  
**11 LUGLIO**

ore 21

**Palermo**

Piazza Ruggiero Settimo



400°  
Anniversario  
di Palermo

Sabato  
**12 LUGLIO**

ore 21

**Capo d'Orlando (Me)**

Parco di Villa Piccolo



Comune di Capo d'Orlando



REGIONE SICILIANA

## PROGRAMMA

### Leonard Bernstein

(Lawrence 1918 – New York 1990)

*Suite* da *West Side Story* per sassofono e orchestra  
(arrangiamento di Roberto Granata)

Tonight  
Something's Coming  
Maria  
Gee, Officer Krupke  
Mambo  
I Feel Pretty  
One Hand, One Heart  
America  
Somewhere  
Jet Song

Durata: 30'

...

### Charles Aznavour

(Parigi 1924 – Mouriès 2018)

*Simplement Aznavour*, suite per sassofono e orchestra  
(arrangiamento di Roberto Granata)

Lei (Tous les visages de l'amour)  
Et moi dans mon coin  
Le cabotin  
Une vie d'amour  
Que c'est triste Venise  
La Bohème

Durata: 30'

## Riccardo Viagrande NOTE DI SALA

Già nel 1949 Leonard Bernstein e i suoi amici Jerome Robbins e Arthur Laurents avevano pensato di scrivere un musical che avesse per soggetto la shakespeariana storia di Giulietta e Romeo ambientata in una New York contemporanea con il libretto scritto da Laurents e Stephen Sondheim e le coreografie di Robbins. La prima rappresentazione, avvenuta al Winter Gardens Theatre di Broadway il 26 settembre del 1957, fu un tale successo da assicurare una fama imperitura come compositore a Bernstein. Tre anni dopo, lo stesso compositore preparò una *suite* che fu eseguita, per la prima volta, sotto la direzione di Lukas Foss il 13 febbraio 1961 in un concerto della New York Philharmonic Orchestra in onore dell'autore. In questa occasione sarà eseguita un'altra suite dei brani principali del musical, quella realizzata da Roberto Granata che li ha trascritti per sassofono e orchestra. Il primo, *Tonight*, è l'arrangiamento di uno splendido duetto d'amore tra Tony e Maria, cantato in una scena del primo atto che ricorda che quella famosa del balcone dell'originale shakespeariano, anche se i due giovani - in questo caso - si incontrano naturalmente su una tipica scala antincendio newyorkese. Questo duetto, che si distingue per l'uso degli intervalli di quarta giusta, si segnala anche per un tema che, strutturalmente costruito all'inizio su una scala pentatonica, si sviluppa secondo i principi dell'armonia

tonale. Tratto dal primo atto, *Something's Coming* è il primo *song* di Tony che non ha ancora incontrato Maria e vorrebbe lasciare i Jets, la gang di bianchi a cui appartiene il giovane. Sempre tratto dal primo atto è il famosissimo *song Maria*, tutto incentrato sul nome della giovane della quale si è innamorato Tony e che è da lui pronunciato per 30 volte. Dal secondo atto è invece tratto il *song Gee, Officer Krupke* che, cantato dai membri della banda dei Jets i quali prendono in giro il burbero sergente di polizia Krupke, si segnala per il tritono di apertura sulla parola *Dear*. Il travolgente *Mambo* segna, invece, il primo incontro tra Maria e Tony, mentre *I Feel Pretty*, tratto dal secondo atto, è cantato dalla protagonista Maria, che, ignara del fatto che Tony ha ucciso suo fratello Bernardo, esprime la sua gioia perché si sente amata. Dal primo atto è, invece, tratto *One Hand, One Heart*, un duetto nel quale Tony e Maria sognano di sposarsi, la cui musica originariamente era stata scritta da Bernstein per il suo *Candide*. Ad *America*, *song* cantato nel primo atto da Anita, la fidanzata di Bernardo, che loda l'America, seguono *Somewhere*, in cui i due protagonisti vagheggiano un luogo dove potranno vivere felici e in pace, e *Jet song*, in cui Riff, il capo dei Jets, rassicura gli altri membri della banda sulla lealtà di Tony.

...

Autentica icona della cultura francese (e di quella armena per le origini dei suoi genitori), Charles Aznavour è stato uno dei musicisti più influenti di tutti i tempi, dal momento che il suo successo ha valicato i confini francesi. Insignito dal presidente Chirac nel 2004 della Legion d'onore, Aznavour ha venduto, infatti, in tutto il mondo oltre 300 milioni di dischi e registrato più di 1200 canzoni in 9 lingue diverse, tra cui l'italiano e persino il napoletano.

In questa suite, realizzata da Roberto Granata, sono presentati in un interessante arrangiamento per sassofono e orchestra alcuni dei suoi successi a partire da *Lei*, canzone del 1974, conosciuta in Italia, in Francia, in Spagna e in Germania con il titolo *Tous les visages de l'amour* e utilizzata come colonna sonora nella sequenza iniziale e in quella finale del film *Nothing Hill* (1999) del regista Roger Michell. La suite prosegue con altri successi, come *Et moi dans mon coin*, canzone del 1966 conosciuta in Italia con il titolo *Ed io tra voi* in seguito alla traduzione di Giorgio Calabrese, nella quale è descritta la fine di un amore, e con *Le cabotin*, che in Italia con il titolo *L'istrione* è stata incisa da altri grandi artisti come Renato Zero e Massimo Ranieri. Apparsa nel 1981, la canzone *Une vie d'amour*, come molte altre di Aznavour, che in occasione di una trasmissione televisiva l'ha interpretata insieme con Mireille

Mathieu, ha avuto un successo tale da varcare i confini francesi. Questa canzone, che conta anche una versione in cinese, è stata, infatti, portata al successo in Russia da Lioudmila Gourtchenko che l'ha interpretata in una traduzione realizzata da Natalia Kontchalovskaïa. La suite si conclude con la canzone *Que c'est triste Venise* del 1965, conosciuta in Italia, nella traduzione realizzata da Mogol, con il titolo *Com'è triste Venezia* e con *La Bohème*, che, composta nel 1965 inizialmente per l'operetta *Monsieur Carnaval*, si basa su temi come il ricordo e il rimpianto del passato, rappresentato qui dalla vita di un artista bohémien nel quartiere di Montmartre.

